

Conferenza stampa di SOS Geotermia del 15 ottobre 2016

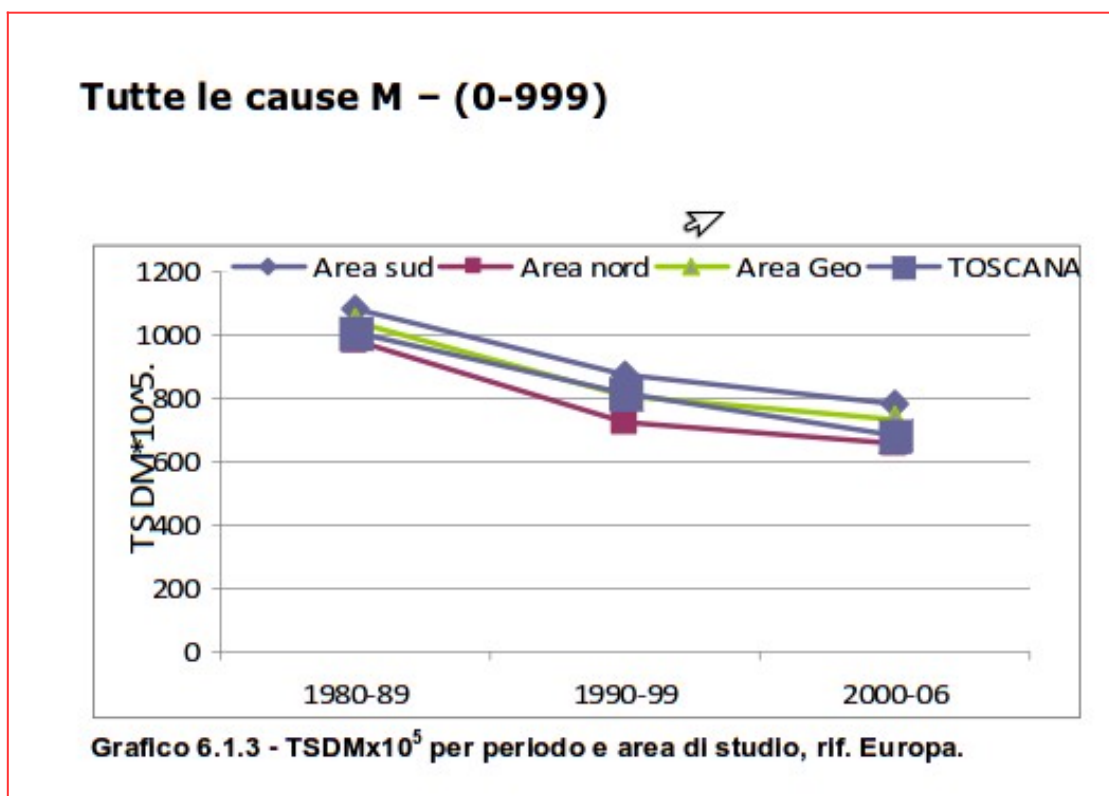
“Criticare la geotermia in Amiata è consentito? Spunti e riflessioni a margine di una recentissima sentenza del Tribunale di Grosseto”

(intervento di Roberto Barocci)

Per fornire alla Stampa e ai cittadini un elemento di valutazione dello spessore etico e morale dei dirigenti di ENEL Green Power aggiungo che in Tribunale hanno tentato anche di nascondere l'eccesso di mortalità registrato nei comuni geotermici dell'Amiata, riportando i soli dati relativi all'andamento storico in Amiata, inteso come confronto decennale nello stesso territorio (si veda sotto il grafico presente a pag.81 dello Studio Epidemiologico ARS/CNR del 2010). Il fenomeno è ovviamente in riduzione anche in Amiata, come in tutti i paesi del mondo avanzato, per effetto dei miglioramenti della prevenzione e delle cure, registrato nell'ultimo secolo.

Ma i dirigenti di ENEL Green Power hanno omesso di dire che nell'Area Sud, cioè in Amiata, i valori sono comunque più alti del resto della Toscana e la differenza va aumentando, come anche si deduce dal grafico. Quindi anziché riportare correttamente il raffronto presente nello stesso suddetto Studio fra il tasso di mortalità registrato in Amiata e il tasso di mortalità registrato nello stesso periodo nei comuni non geotermici, hanno cercato di smentire il fatto che in Amiata è certificata una maggiore mortalità.

La Sentenza ha riaffermato l'eccesso di mortalità esistente in Amiata.



Da sei anni è documentato nei comuni geotermici dell' Amiata un eccesso di mortalità negli uomini, statisticamente significativo e collegato alle concentrazioni crescenti degli stessi inquinanti emessi anche dalle centrali geotermiche dell'Enel (vedi l'Allegato 6 allo Studio ARS/CNR del 2010). In questi anni sono stati condotti molti studi e ricerche di carattere sanitario per individuare le cause possibili di tali eccessi, ma nessun Ente pubblico ha saputo indicarne le cause e, tuttavia, si è concesso con Bagnore 4 di incrementare le emissioni degli stessi inquinanti, già segnalati come responsabili di un grave rischio sanitario in un territorio già fuori norma.

Roberto Barocci, Forum Ambientalista Grosseto, aderente a SOS Geotermia